

# Volley, serie C e D

## Trony e Walcor vincono e 'C' prendono gusto

Radici  
Reima

2  
3

(16-25, 16-25, 25-18, 25-18, 8-15)  
Reima Crema: Coloberti, Dossena, Lupo Pasini, Morelli, Nigroni, Zanelli, Roderi, Facchetti (L), Silvi, Sposimo, Tassi, Galvani. All. Viani.

CAZZAGO SAN MARTINO (Bs) — La Reima conquista il successo sul campo del Radici, una diretta concorrente, ma c'è il rammarico di non aver chiuso prima una gara che i cremaschi hanno dimostrato di poter dominare. Nei primi due set infatti i bresciani non sanno opporre la minima resistenza alla formazione di Viani che domina e lascia in entrambe le occasioni gli avversari a quota 16. Più equilibrato l'avvio di terzo set e quando i padroni di casa trovano sei punti consecutivi si aggiunge anche il giallo mostrato alla panchina ospite e il divario diventa troppo ampio per essere ricucito. La Reima subisce il colpo e nel quarto parziale lascia via libera agli avversari. Si arriva al tie break e si rivide la squadra dei primi due set che dal 4-8 va a chiudere 8-15. (s.a.)

Gruppo Sereni  
Castiglione

0  
3

(17-25; 17-25; 21-25)  
Gruppo Sereni Casalmaggiore: Daolio, Doffour, El Assan, Lisuzzo, Lodi Rizzini, Raineri, Marasi, Dondi libero. All. Marasi.

CASALMAGGIORE — La Sereni manda in archivio un 2011 dalle emozioni forti (dai playoff al rischio di non iscriversi) cedendo 3-0 ma dimostrando di essere in netta crescita. Orfano di Finardi, Azzolini e Visoli Marasi sposta El Assan al centro avendo un solo cambio a disposizione. Gli ospiti, terzi in classifica, mantengono un discreto margine nel primo e nel secondo parziale dovendo però giocare scambi lunghi e articolati per merito della tenacia dei padroni di casa. I casalesi fanno la partita su se stessi e nel terzo parziale riescono, azione su azione, a tener testa agli ospiti sino in fondo. La battaglia e l'attacco sono le note positive di serata, meno bene invece a muro e in difesa. Marasi traccia un primo bilancio parziale: «Devo dire che se ad inizio torneo ero perplesso sulla scelta di proseguire ora sono orgoglioso di questo impegno che la società si è presa e che i ragazzi stanno onorando al meglio» (m.f.)

Melgari Fb  
Fabe Calcio

3  
1

(19-25; 25-22; 25-23; 25-21)  
Caldia Melgari-Torneria F.B.: Bertazzoli, Guerreschi, Maffezzoni, Pupillo, Principi libero, Zappieri, Bonci, Assensi, Zurlini, Arcaini, Maiorano, Marsella, D'Avossa. All. Piazzini-Generali.

CREMONA — Si ferma a quattro la striscia di tie break consecutivi della Melgari che riesce a prendersi il bottino pieno tra le mura amiche contro la Fabe Calcio. Avvio positivo dei locali che tengono l'inerzia sino al 19-16. Il classico black out cambia le carte in tavola e propizia il 9-0 ospite che vale l'1-0. La Melgari non si scompone, Piazzini opera qualche cambio ed i cremonesi si rimettono in moto. Agguantato il pareggio Bonci e compagno mantengono i nervi saldi anche nei finali concitati del 3' e 4' set mettendo a terra i palloni importanti che valgono prima il 2-1 e poi il definitivo 3-1 e con esso i 3 punti. Piazzini commenta: «siamo riusciti a non perdere la testa facendo valere quanto dice anche la classifica. Ora arriva la sosta che ci permetterà di recuperare in tutti i sensi». (m.f.)

Offanengo 2011  
Palazzolo

1  
3

(20-25, 25-20, 22-25, 18-25)  
Volley Offanengo 2011: Ghilardi 9, Previdi 9, Luvie 4, Scarpelli 1, Giavardi 11, Nichetti 18, Bagini, Basso Ricci 5, Vailati Facchini, Sgura libero, Tolasi libero. All. Bellan.

OFFANENGO — Il Volley Offanengo 2011 è costretto allo stop casalingo dal Palazzolo che si impone per 3-1. La squadra di casa deve fare a meno di Margheritti, tenuto precauzionalmente a riposo, e gioca con Nichetti opposto e Previdi lato. La prima frazione è di targa ospite, la reazione dell'Offanengo non si fa attendere nel secondo parziale vinto a 20. Il match prosegue sul filo dell'equilibrio e con un arbitraggio che lascia perplessi: Offanengo lo subisce e paga la giornata negativa in difesa, cedendo anche la terza frazione. Nel quarto set la squadra di casa entra in campo sfiduciata e con poca convinzione di poter ribaltare l'esito del match, opponendo scarsa resistenza agli ospiti che conquistano così i tre punti e portano a quattro le lunghezze di vantaggio in classifica sull'Offanengo. (v.g.)

Walcor Soresina  
Libertas Sesto

3  
2

(19-25, 25-17, 24-26, 25-22, 15-13)  
Walcor Soresina: Braga 9, Stringhi 21, Gavardine, Ruggeri 6, Acerbi 2, Ciboldi 18, Valdameri, Portesani 9, Cremonesi, Bettinelli 1, Pizzamiglio libero. All. Finali.

SORESINA — Terza vittoria consecutiva per la Walcor che completa un mese di dicembre senza sconfitte superando al tie break la Libertas Sesto, diretta concorrente per la salvezza. La compagine di coach Finali parte piuttosto contratta, subendo il gioco avversario nella prima frazione. Dal secondo parziale la Walcor diventa più incisiva in battuta e il match pare indirizzarsi dalla parte delle soresinesi. La terza frazione si rivela invece una battaglia, che la Walcor perde pagando cari gli errori su palle sporche. Nel quarto gioco la reazione delle padrone di casa è veemente, e con lucidità Ciboldi e compagne agguantano il tie break che sancisce poi il trionfo finale. (v.g.)



Walcor in attacco; a destra una Trony 'natalizia'

Almennese  
Trony Salp Inox

0  
3

(19-25, 14-25, 16-25)  
Trony Crema Salp Inox Offanengo: Frana 7, Rampogni 20, Fusar Imperatore 14, Raimondi Cominesi 9, Severgnini 1, Mazzurini 3, Coti Zelati libero, Rampoldi ne, Mostosi ne, Berselli ne, Schiavini ne, Ferrari ne. All. Bergamaschi.

ALMENNO SAN SALVATORE (Bg) — La Trony Crema Salp Inox chiude il 2011 con una netta vittoria in casa dell'Almennese. La compagine di coach Bergamaschi ha fatto la partita, lasciando davvero le briciole alle avversarie che, aggredite fin dai primi punti, hanno mostrato in pieno tutti i propri limiti. Buono l'avvio della Trony che guadagna subito 4-5 lunghezze di margine mantenute fino a fine set. Con il servizio in palla e una Coti Zelati ottima in seconda linea, la Trony parte 7-0 nel secondo set e non trova più opposizione dalle sfiduciate avversarie. Bilancio in pareggio per la Trony dopo le prime dieci giornate e posizione in classifica che permette di passare un sereno Natale. (v.g.)



Immagini della partita casalinga della Branchi Cr Transport, che a destra esulta

(fotoservizio Geo)

Branchi Cr Tr.  
Polenghi

3  
2

(22-25; 19-25; 29-27; 25-23; 15-8)  
Branchi CR Transport Ripalta: Dolci, Gropelli, Guerrini, Locatelli, Moscarelli, Rovati, Milanese, Urgnani, Brunetti (L), Lorenzetti (L). All. Ruini

RIPALTA CREMASCA — Non poteva farsi regalo di Natale migliore la Branchi che nel bene e nel male guida il match dallo 0-2 al 3-2 finale. Avvio teso per le ragazze della Ruini che regalano molto con errori gratuiti (12 nel parziale) che Codogno non rifiuta. Sorte poco dissimile per il 2° set, in equilibrio sino a quota 11 poi tenuto saldamente in mano dalle ospiti brave a sfruttare le indecisioni cremasche. Nel momento peggiore esce la miglior Branchi. La maratona del 3° set premia la freddezza delle locali brave a non mollare sino al 29-27. Allo stesso modo il finale palpitante del 4° set è preda ancora una volta delle padrone di casa che rimandano il verdetto al tie break. Nel 5° set la Branchi ne ha di più e con i 5 aces di Moscarelli cambia campo sull'8-0. La partita è già chiusa e solo 8 errori consentono a Codogno di muovere il tabellone. (m.f.)

Ag Milano  
Light Plast

0  
3

(19-25, 14-25, 14-25)  
Light Plast Vailate: Pirovani 18, Cazzamali 9, Dognini 10, Locatelli 7, Dossena 10, Manzoni libero, Spoldi, Padovani ne, Brambilla ne, Legramandini ne, Uberti ne, Paiardi ne, Pandini libero ne. All. Rebessi.

MILANO BAGGIO (Mi) — In meno di un'ora di gioco la Light Plast espugna il campo dell'Ag Milano e si tiene in scia della capoclassifica Rivanazzano che renderà visita alle vailatesi nell'ultima giornata del girone di andata. Pirovani e compagne hanno dominato l'incontro: l'unico momento di difficoltà si è verificato a metà prima set, quando dal 10-16 le padrone di casa si facevano sotto fino al 15-16. La Light Plast non si impressionava e tornava a macinare gioco, colpendo con il servizio la traballante ricezione delle milanesi. Seconda e terza frazione non avevano storia, troppo ampio il divario tra le due squadre in campo e Light Plast in grado di variare il proprio gioco a piacimento. (v.g.)

Energiei  
Bresso

2  
3

(25-17; 17-25; 25-23; 19-25; 4-15)  
Energiei Crema: Pedrini 8, Leoni 7, Rancati 23, Bertollo 3, Cattaneo 14, Bassi 13, Clerici, Mennella, Visigalli libero, Gaffuri libero, Mazzurini, Mazzini 10. All. Raimondi.

CREMA — Una Energiei in continua crescita incamererà un punto nella sfida con il più quotato Bresso, anche se alla fine prevale la sensazione che il team di Gaia Raimondi potesse fare bottino pieno. Le cremasche danno vita ad una gara bella e combattuta, molto sentita per via anche della giovane età delle avversarie. Partono a spron battuto le padrone di casa, che grazie ad una battuta estremamente incisiva e ad un muro invalicabile mettono in difficoltà le ospiti guadagnando così il primo set. La musica cambia nel secondo set, dove Bresso pareggia i conti. Con le cremasche di nuovo avanti nel terzo e di nuovo raggiunte nel quarto, si va al tie break. E qui risulta fatale una partenza col freno tirato della Rancati-band. (m.f.)

Af Fadigati  
Tecnofuturo

0  
3

(21-25; 15-25; 21-25)  
Af Automazione Fadigati: Rossi, Lanzoni, Milanese, Rubagotti, Bina, Lana, Cavalleri libero, Frassini, Leoni, Moreschi. All. Moreschi.

CICOGNOLO — Non ci sono né punti né vittoria sotto l'albero di Natale del Fadigati che per due set tiene testa alla capolista dovendosi rammaricare per tanti errori che hanno chiuso prematuramente il match. L'avvio shock delle locali sembra spianare la strada alle ospiti già sul 4-12. La rimonta è perpetua ed inesorabile ma quando pare compiuta svanisce dal 12-15 al 12-19 e dal 20-22 al 21-25. Le sbavature fanno la differenza perchè per il resto è stato un buon Fadigati. Lo stesso non si può dire del secondo set, parziale da non tramandare ai posteri. Ricezione e attacco non girano e per Pugnetti e compagne è facile chiudere alla svelta. L'inerzia negativa pare proseguire con il terzo set che dal 7-8 passa all'8-17 che virtualmente chiude la contesa. La reazione è veemente e si concretizza in una rimonta incredibile che si ferma ad un passo dal sogno. (m.f.)

Juvolley Bps  
Manerba

0  
3

(20-25; 15-25; 22-25)  
Mollificio Bps Pralboino: Zinetti, Lorenzi libero, Boniotti, Antonoli, Dalpedri, Zucchelli, Ferrari, Bassini, Volta, Busca, D'Aguzzano, Stabile, Saleri. All. Reboani-Bonelli.

PRALBOINO — Sfida impari quella tra Pralboino e Manerba, terza forza del girone, che si chiude secondo pronostico non senza attimi palpitanti soprattutto nel 1° e 3° parziale. Le giovani padrone di casa partono bene con una battuta insidiosa mettono in difficoltà la seconda linea ospite. Il punteggio resta in bilico sino al termine con la zampata finale di Manerba che stacca sul 20-25 l'1-0. Persa un po' di faccia tosta il Mollificio resta vittima dei propri limiti. L'attacco abbassa le proprie percentuali e qualche errore gratuito permette alle avversarie di gestire senza affanni il secondo parziale. Lo scontro non affossa Antonoli (acciaccata) e compagne che trovano la forza per giocare un terzo set di ottima fattura. Nelle battute finali, l'esperienza scava il solco e vale il 3-0. (m.f.)

Davis  
Perfetto

3  
0

(25-23; 25-12; 25-21)  
Perfetto Viadana: Badiali, Pishchak, Piccinini, Barca, Rovina, Pedrazzini, Orlandelli, Bertolotti, Catellani, Giovanni, Migliorini, Ranieri, Rossi libero. Lodi Rizzini-Letterio.

BIGARELLO (MN) — Una coriacea Perfetto Viadana vende cara la pelle nel derby mantovano contro la Davis Veman cedendo 3-0 ma giocando un ottimo pallavolo nel primo e terzo set. L'avvio è quello che non ci si aspetta, con le ospiti attente a commettere pochi errori e le esperte locali a regalar punti. Nel concitato finale le palle che scottano sono preda dell'ex Edilkamin Schileo che trasforma il 23-23 nel 25-23 locale. Al rientro è Giovannini e compagne non sembrano le stesse; soffre la ricezione, di conseguenza l'attacco diventa scontato e molto meno efficace. Con queste premesse il 2-0 è presto fatto. La partita sembra compromessa, ma le ospiti non si danno per vinte costringendo le quotate padrone di casa ad un set attento e dispendioso per spuntare il 3-0, comunque faticando. (m.f.)